



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 21/12/2023*

*Numero Registro Dipartimento 2035*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 19848 DEL 21/12/2023**

**Oggetto:** VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO COMUNALE IN LOC.  
“PIETRA DEL SIGNORE” SERRA SAN BRUNO - PSR CALABRIA 2014/2020 – MIS. 8.4.1,

Proponente: Billari Alfredo

Parere esclusione di VINCA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

#### **PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. /SIAR n 551026 del 12/12/2023, la ditta Billari Alfredo ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al Progetto: VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO COMUNALE IN LOC. “PIETRA DEL SIGNORE” SERRA SAN BRUNO - PSR CALABRIA 2014/2020 – MIS. 8.4.1;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 19/12/2023, ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata;**
- il suddetto parere di esclusione dalla procedura di VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

#### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull’ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l’attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all’art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

#### **DATO ATTO CHE**

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni

delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;

- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**RILEVATO**, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**RITENUTO NECESSARIO**

- prendere atto del parere positivo di VINCA espresso dalla STV nella seduta 19/12/2023;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**DATO ATTO CHE** la responsabilità del procedimento è in capo al Dott. Giovanni Aramini in qualità di Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali-Sviluppo Sostenibile ai sensi dell'art.4 comma 4 L.R. 19/2001. Su proposta del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo.

**PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

**DECRETA**

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 19/12/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA per il Progetto: VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO COMUNALE IN LOC. "PIETRA DEL SIGNORE" SERRA SAN BRUNO - PSR CALABRIA 2014/2020 – MIS. 8.4.1; Proponente Billari Alfredo. **e di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;**

- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto alla Ditta Billari Alfredo e, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Vibo Valentia, al Comune di Serra San Bruno (VV) e ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Nicola Caserta**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI ARAMINI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA -VINCA**

**SEDUTA DEL 19/12/2023**

**Oggetto: VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO COMUNALE IN LOC. “PIETRA DEL SIGNORE” SERRA SAN BRUNO - PSR CALABRIA 2014/2020 – MIS. 8.4.1,**  
Proponente: Billari Alfredo  
ZSC “Bosco di Stilo Archiforo” codice IT9350121  
**Procedura di Screening di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

*Relatore/istruttore tecnico: Dott. Nicola Caserta*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

*La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.*

*Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";

**PREMESSO CHE** con nota prot. Regcal n. 551026 del 12/12/2023 acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, la ditta Billari Alfredo ha inoltrato richiesta per la procedura di VINCA del piano in oggetto;

**PRESO ATTO CHE** Ai sensi dell'art. 6 comma 4 lett. C bis, del D.lgs. 152/06 "La valutazione ambientale strategica riguarda i piani ed i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. Sono comunque esclusi dal campo di applicazione del presente decreto: i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovra aziendale di livello locale, redatti secondo i criteri di gestione forestale sostenibile ed approvati dalle regioni o dagli organismi dalle stesse individuati";

**VISTA** la documentazione presentata costituita da:

- Istanza di valutazione di incidenza;
- Dichiarazione del valore dell'intervento proposto;
- Ricevuta di pagamento per spese istruttorie;
- Dichiarazione dei Tecnici incaricati circa il possesso della professionalità e le effettive competenze per la redazione dello studio di incidenza ambientale;
- Format Screening di incidenza;
- Relazione Tecnica;
- Parere Parco regionale delle Serre.

**PRESO ATTO** della predetta documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

#### **CONSIDERATO CHE**

L'intervento 8.4.1 di miglioramento della struttura e della fruibilità dei complessi forestali è stato concentrato in loc. "Pietra del Signore" e precisamente sul bosco misto di abete-faggio ivi radicato e sulla viabilità che penetra all'interno del bosco. L'ubicazione catastale ricade nel Comune di Serra San Bruno al Foglio di mappa n. 25 Particella 54.

La superficie netta dell'intervento può essere ragguagliata a 01.00.00 ettaro, nell'area interessata.

#### *Descrizione degli interventi*

L'intervento da realizzare si articola in diverse fasi atte a garantirne l'efficacia: - La prima fase consiste nella messa in sicurezza dell'area mediante l'eliminazione della vegetazione infestante (rovi ed eventuali piante pericolanti), la bonifica e il disgaggio degli elementi rocciosi smossi; - Successivamente si procederà alla rimozione di tutto il materiale di frana, accumulato al piede della scarpata per un'area di circa 3.000,00 m<sup>2</sup>; - Le opere di consolidamento consisteranno nella realizzazione di una serie di gabbionate su tre livelli da installare al piede della scarpata per il contenimento e la ricostruzione della parte soprastante. La gabbionata

avrà uno sviluppo lineare di circa 35,00 m per un'altezza di 3 m. La prima fila di gabbioni dovrà essere interrata per almeno il 50% dello spessore. - Realizzata la gabbionata, si procederà alla ricostruzione della scarpata, mediante la realizzazione di n.3 ordini di viminate vive realizzate ad una distanza di circa m 5,00 l'una dalle altre; le viminate saranno realizzate con l'infissione diretta di pali di castagno per circa 80 cm ad interasse di 1,00 m circa per poi essere rese solidali in testa mediante intreccio di viminata viva di castagno in modo da realizzare uno sbarramento al dilavamento verso valle delle acque meteoriche; - Intercalate alle viminate vive sopra descritte, si provvederà alla messa a dimora di piante di latifoglie allevate in contenitore, al fine di ricostituire prontamente la copertura vegetale; - L'intervento di consolidamento sarà coronato dalla realizzazione in testa di un fosso di guardia, lungo circa 85,00 m e costituito da canalette in calcestruzzo prefabbricato (delle dimensioni di 1,00x 0,50x1,00 m) per la captazione e l'allontanamento delle acque piovane; il fosso sarà accompagnato sino allo scarico all'interno del torrente adiacente. L'intervento di consolidamento prevede anche la realizzazione di alcune opere di protezione della sottoscarpa del tracciato viario, che si trova al di sopra del torrente che inevitabilmente durante la stagione invernale aumenta la sua portata creando erosioni alla scarpata. L'intervento prevede la realizzazione di una briglia realizzata in gabbioni metallici riempiti con pietrame di varia pezzatura avente uno sviluppo di m 10,00 la realizzazione di una gabbionata parallela allo scorrimento delle acque ed a ridosso della sottoscarpa in modo da bloccare il fenomeno erosivo. Intorno al perimetro dell'area sarà realizzata una recinzione con paletti di legno e fili di ferro al fine di delimitare l'area interessata dal risanamento biotico e per impedire l'intrusione degli animali vaganti a protezione delle piante poste a dimora. La struttura della recinzione sarà realizzata in pali di castagno scortecciati, costituita da piantoni di 10-12 cm, posti a distanza di 2,00 m e altezza di 1,00 m (con trattamento della parte appuntita interrata con carbolineum o carbonizzati), da filo di ferro spinato e zincato a caldo. b) Interventi selvicolturali Nell'area perimetrale l'opera di consolidamento, priva di vegetazione a seguito dello schianto degli alberi preesistenti, sarà realizzato un intervento per la ricostituzione della copertura forestale, mediante la messa a dimora di piante di abete bianco e castagno, miste per piede, su tutto il fronte delle viminate sopra descritte, per un'estensione complessiva pari a circa 1.900 m<sup>2</sup>. L'impianto sarà realizzato con giovani piantine dell'età di 2 anni allevate in contenitore, messe a dimora in buche scavate a mano (dimensioni 40x40x40 cm), previa spuntatura delle radici. Una volta posizionata la piantina e compattato il terreno circostante, si procederà alla concimazione localizzata. La messa a dimora delle piantine sarà completata con l'infissione al suolo di un picchetto tutore in canna di bambù di idonee dimensioni a cui assicurare ciascuna piantina mediante legatura. Esse dovranno essere di età pari a 2 anni allevate in contenitore onde garantire un più facile attecchimento, dovuto alla maggiore resistenza agli stress da trasporto e da impianto e ad una maggiore resistenza agli eventuali periodi di aridità post-impianto. Il materiale dovrà essere di buona qualità e di provenienza certificata secondo quanto stabilito dalla Legge 386/03.

## **ANALISI DI INCIDENZA**

### **Descrizione Sito Rete Natura 2000**

ZSC "Bosco di Stilo Archiforo" codice IT9350121

Il sito ha una superficie di 4703,65 ha ed un perimetro di 35,55 km, ricade nei Comuni di Stilo (RC), Bivongi (RC), Guardavalle (CZ), Nardodipace (VV), Mongiana (VV), Serra San Bruno (VV) e comprende i versanti orientali ed occidentali delle alture: M Pietra Sambrase, Timpone della Monaca, M. Pecoraro, Pietra del Caricatore, P.sso Croce di Panaro.

Sia nel settore orientale che occidentale il limite del SIC si attesta alla base del pendio in prossimità della rottura di pendenza, solo in parte sul versante orientale il limite si attesta sul tracciato della SP 110.

Il substrato geologico è costituito da rocce granitiche e ignee, in funzione alla litologia ed alla geomorfologia possono distinguersi i seguenti comparti omogenei:

- aree sommitali pianeggianti con substrato costituito da rocce granitiche fortemente alterate.
- versanti moderatamente acclivi, nonché aree sommitali e piccoli pianori montani. Sono inoltre compresi nell'unità profondi impluvi incisi dai corsi d'acqua, geologicamente giovani. Il substrato è costituito da rocce ignee.

Il sito rappresenta un'ampia area forestata delle Serre con boschi di Faggio e Abete bianco, con notevole ricchezza di acque endogene e habitat umidi ad ontani e salici, e con popolazioni di *Lereschia thomasi*, importante relitto terziario endemico della Calabria, *Chrysosplenium dubium* e *Osmunda regalis*.

Lo strato arboreo è dominato nettamente dal faggio, sporadica è la presenza di altre specie arboree quali abete bianco (*Abies alba* subsp. *apennina*) o acero di monte (*Acer pseudoplatanus*). Lo strato arbustivo è scarsamente sviluppato e rappresentato da *Ilex aquifolium*, *Daphne laureola*, *Rubus hirtus*. Nello strato erbaceo sono diffuse le specie erbacee indicatrici di una buona fertilità quali *Galium odoratum*, *Sanicula europaea*, ecc. Nelle

stazioni disturbate dal pascolo o da forti utilizzazioni è presente uno strato arbustivo con erica (*Erica arborea*), ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*), felce aquilina (*Pteridium aquilinum*), rovo ghiandoloso (*Rubus hirtus*).

Si riscontrano sia ottimi popolamenti con alberi di buona forma spesso di notevoli dimensioni, sia soprassuoli oggetto in passato di forti utilizzazioni e fortemente degradati.

Dal punto di vista fitosociologico i popolamenti possono essere inquadrati nell'ambito dell'*Anemone apenninae-Fagetum*, dell'*Aquifolio-Fagetum* e dell'*Anemone apenninae-Fagetum abietosum albae* quando oltre al faggio è presente anche l'abete e l'acero di monte (*Acer pseudoplatanus*).

## VALUTATO CHE

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui al Sito Rete Natura in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;

- L'intervento non comporta impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali come evincesi dallo studio di incidenza;
- Non ci saranno impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazioni selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di flora e fauna selvatiche, nonché sugli habitat e catene alimentari e piramidi ecologiche;
- Non emergono incidenze significative e negative sulla conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario, sulla struttura e le funzionalità ecologiche della ZPS trattandosi di disturbi temporanei legati soprattutto alla fase di cantiere;

**Si raccomanda** di tenere conto della DGR n° 6312 del 13/06/2022 All. B Elenco *Condizioni d'Obbligo* redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

Inoltre, siano rispettate le prescrizioni dell'Ente Parco Nazionale della Sila.

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione della ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il piano di cui in oggetto.

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione della ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il piano di cui in oggetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.*

**Oggetto: VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO COMUNALE IN LOC. “PIETRA DEL SIGNORE” SERRA SAN BRUNO - PSR CALABRIA 2014/2020 – MIS. 8.4.1,**  
 Proponente: Billari Alfredo  
 ZSC “Bosco di Stilo Archiforo” codice IT9350121  
 Procedura di Screening di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.

La STV

<b>Componenti Tecnici</b>			
<b>1</b>	<b>Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)</b>	<b>Angelo Antonio CORAPI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>2</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonino Giuseppe VOTANO</b>	<i>ASSENTE</i>
<b>3</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Costantino GAMBARDELLA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>4</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Francesco SOLLAZZO</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>5</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Nicola CASERTA (*)</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>6</b>	<b>Componente tecnico (Dott. )</b>	<b>Paolo CAPPADONA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>7</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>	<b>Sandie STRANGES</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>8</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Luigi GUGLIUZZI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>9</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonio LAROSA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>10</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa.)</b>	<b>Mariarosaria PINTIMALLI</b>	<i>ASSENTE</i>

**(\*) Relatore/Istruttore coordinatore**

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*firmato digitalmente*